

Introduzione

*Il solo modo di mantenere la funzione è quello di selezionare per la funzione:
selezionare l'aspetto della funzione o qualche struttura che la teoria ritiene sia
valida per la funzione non produce per niente gli stessi risultati.*

prof. John E. Burchard, Ph.D.

Quando fu pubblicato il primo volume di *Cani e razze canine* molti Lettori osservarono che i concetti contenuti nel medesimo testo sarebbero stati maggiormente fruibili se la parte illustrativa fosse stata ampliata e le nozioni riguardanti struttura e conformazione fossero state debitamente trattate in apposite parti.

In quel testo infatti erano stati discussi argomenti che richiedevano nozioni propedeutiche sulla struttura e la conformazione delle razze canine ma senza che tali nozioni propedeutiche fossero illustrate: fatto che, peraltro, precisai nell'introduzione di quel volume.

L'intento di allora voleva essere quello di non appesantire troppo l'esposizione dei concetti che riguardavano principalmente il meccanismo di locomozione dei cani, ma anche così il primo *Cani e razze canine* si guadagnò l'epiteto di "mattone rosso" grazie al colore della copertina e ai contenuti esposti, di tipo decisamente specialistico.

Ora – con il secondo volume, *Cani e Razze Canine 2* – l'intento è proprio quello di esporre in un volume a sé stante i contenuti di tipo strutturale che riguardano la valutazione morfologica delle razze canine e che uniti a quelli di tipo dinamico – già discussi nel primo volume – forniscono un approccio probabilmente più consono alla tradizione letteraria della cinofilia italiana.

Vengono comunque omessi i concetti basilari provenienti da matematica, fisica, chimica, genetica, istologia, anatomia, e biologia che si danno per acquisiti – con il possesso di un livello medio di istruzione – essendo impossibile compendiarli senza compromettere la schematicità e la linearità di esposizione dei concetti.

Non si tratta dell'ennesimo trattato di cinognostica – di cui ritengo non si senta la mancanza in quanto esistono già opere consistenti in questo campo – ma piuttosto di un tentativo di illustrare i concetti base utili a sostenere e comprendere la parte valutativa.

A questo scopo è stata curata una parte iconografica che schematizzi e illustri nel dettaglio la struttura anatomica – mediante apposite tavole collocate in appendice al testo – e la conformazione esteriore delle razze – mediante schemi e tabelle inseriti nello svolgimento del testo – con l'intento di facilitarne comprensione e fruibilità da parte di chiunque.

Spero che l'intento abbia raggiunto lo scopo.

Buona lettura.

Piove di Sacco, Marzo 2009

M.C.
mario.canton@tiscali.it
infodj@dogjudging.com